

CISL NOTIZIE

Notiziario dell'Unione Provinciale C.I.S.L. di UDINE - Via T. Ciconi, 16

Aut. Trib. Udine n. 267 del 7.12.1970 - Direttore Responsabile: Amos D'Antoni
POSTE ITALIANE S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/UD



2 L'EDITORIALE

3 PUNTO SUI RINNOVI CONTRATTUALI

5 SOSTEGNO NASCITE - FAMIGLIE 2018

7 NASPI: Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego

8 LE NOTIZIE DAI NOSTRI TERRITORI

11 PESCA & PESCATORI: tra cambiamenti e obiettivi futuri

12 I NOSTRI RECAPITI

Le nostre rubriche

Le notizie dai territori



PESCA & PESCATORI

www.faicislfvg.it

Seguici su Facebook

Seguici su twitter

SEGUICI SUI SOCIAL
condividi, partecipa, commenta

Non perdere l'occasione di farti tutelare !!



CISL



TI AIUTIAMO A DARE LA GIUSTA DIREZIONE AL TUO LAVORO

INSIEME FENDIAMO PIU' STABILE IL TUO LAVORO

L'editoriale

È un po' di tempo che questo giornalino informativo della FAI Cisl del FVG non viene pubblicato, non certo per pigrizia o mancanza di notizie da inserirvi, ma perché il 2017 è stato un anno particolare, non tanto per le tante attività ordinarie svolte ma per l'attivazione di tutte le varie fasi Congressuali: Assemblee aziendali, di lega, di territorio sia per la nostra Federazione che per la stessa CISL. Il 2017 è stato, pertanto, l'anno dei Congressi, che normalmente si svolgono ogni quattro anni, ma per la Fai, per le sue vicissitudini degli ultimi anni che han portato al Commissariamento e al Congresso straordinario del 2016, è stato un continuo confronto con noi stessi sotto la guida di **Luigi Sbarra**.



I Congressi sono sempre stati momenti democratici importanti nella vita della nostra Organizzazione perché sono chiamati ad indicare nuove strategie sindacali, ad individuare il nuovo Gruppo dirigente che elaborerà e gestirà le linee operative durante i tempi del suo mandato.

La **FAI Cisl**, a livello nazionale, ha confermato, al Congresso di Maggio 2017, **Luigi Sbarra** alla guida della Federazione che ha parzialmente rinnovato la sua Segreteria con l'ingresso di **Raffaella Buonaguro**. Riconfermati **Attilio Cornelli**, **Silvano Giangiacomi** e **Mohamed Saady**.

Purtroppo i dirigenti che valgono *'sono contesi'* ed è di questi ultimi giorni la chiamata da parte della Segretaria generale Cisl, **Annamaria Furlan**, di **Luigi Sbarra** ad operare in Confederazione, con la sua elezione a segretario generale aggiunto della Cisl. Non possiamo che congratularci ed augurargli un buon lavoro per il bene comune di tutte le lavoratrici ed i lavoratori che si sono identificati nei valori della Cisl. A noi il rammarico di 'perdere' un'ottima guida ma anche la riconoscenza verso un dirigente sindacale, per me un vero amico, con cui ho avuto un dialogo schietto e sincero, che in questi ultimi anni ha saputo dare credibilità alla Federazione con trasparenza ed il rispetto delle regole. A Luigi un grazie di cuore!

La **CISL regionale**, invece, ha dato avvio, con tutti i passaggi politici ed operativi necessari, alla regionalizzazione della Confederazione del Friuli V.G. Un percorso delineato già al Congresso del 2013, sotto la regia di **Giovanni Fania**, e che ha trovato la sua spinta definitiva all'ultimo Congresso del 2017 con l'elezione di **Alberto Monticco** a Segretario Generale ed una segreteria composta da tutti gli ex-segretari delle UST territoriali. La regionalizzazione della CISL non è semplice da realizzare, a cui bisogna che tutti noi, dirigenti ed iscritti, crediamo essendo anche finalizzata a produrre, in un momento in cui le risorse economiche sono in costante calo ed in un ottica di economie di scala, risparmi da ridistribuire sulla *'prima linea'* più vicina alle esigenze dei lavoratori.

La **FAI del FVG**, in questi 4 anni, ha continuato e nella quotidianità continua ad operare per rendere la regionalizzazione della Federazione non solo un fatto operativo ma anche un vero approccio culturale e valoriale indirizzando i propri operatori verso una visione non solo territoriale delle problematiche sindacali ma condivisa, di squadra, con gli altri territori che sta portando anche ad una loro maggiore professionalizzazione. Un esempio: l'essere riusciti a rinnovare dopo quasi 20 anni il Ciril Artigiani Alimentari con novità contrattuali di norme e welfare di una realtà regionale che subisce la concorrenza di aziende slovene che operano dietro l'uscio.



Il Consiglio Direttivo ha confermato alla guida **Claudia Sacilotto** che ha scelto, quali suoi immediati collaboratori **Stefano Gobbo** e **Andrea Menegoz** per completare la Segreteria.

Novità assoluta per la Fai del Fvg è stata la costituzione del **Comitato Esecutivo** cui fanno parte oltre la Segreteria, due Quadri sindacali per territorio, precisamente: **Guerrino Lizzi** e **Giorgio Spelat** per l'Alto Friuli; **Michela Marson** e **Marco Savi** per Trieste/Gorizia; **Roberto Cividin** e **Barbara Paronuzzi** per Pordenone e infine **Massimiliano Nardini** e **Francesca Pezzutto** per Udine.

Claudia Sacilotto
Segretaria generale FAI CISL FVG



il punto sui rinnovi contrattuali



⇒ CCNL OPERAI AGRICOLI

Proseguono gli incontri di approfondimento, in sede tecnica, per il rinnovo del CCNL Operai agricoli e florovivaisti, scaduto il 31 dicembre 2017, che interessa a livello nazionale circa 1 milione di lavoratori mentre nella nostra regione circa 15.000.

La piattaforma è stata presentata dal nostro Segretario nazionale Luigi Sbarra alle controparti nell'incontro tenutosi il 12 dicembre u.s.

Nei diversi incontri tecnici che si sono susseguiti, le parti datoriali hanno approfondito ed espresso le loro riflessioni su gran parte della nostra piattaforma, evidenziando quali sono le materie che anche per loro rivestono maggiore interesse e quelle dove esistono maggiori criticità.

Il prossimo 9 aprile si terrà il primo incontro in plenaria per analizzare i risultati fin qui raggiunti.

⇒ CIRL Cooperative agricole: stato trattative

Una piattaforma unitaria presentata già a settembre 2016 e un avvio "complicato" in ottobre 2017 contraddistinguono la difficoltà nel portare avanti questo rinnovo regionale. La FAI Cisl ritiene di dover giocare un ruolo importante in questo rinnovo, sia per competenze che per la necessità di dare una accelerazione al rinnovo, soprattutto per rispondere alle lunghe attese dei tanti lavoratori che rappresenta.

Nell'ultimo incontro tenutosi il 18 gennaio u.s., come FAI, ci siamo impegnati alla predisposizione ed aggiornamento di alcuni articoli del testo, adattandoli alle nuove esigenze e contesti.

Inoltre sono state introdotti due nuovi ambiti relativi alle "fattorie didattiche e fattorie sociali" e proprio su questa seconda realtà sociale è stato riscritto l'articolo sui lavoratori 'handicappati' che invece ha sviluppato il mondo delle cooperative a favore delle persone svantaggiate per la loro integrazione.

I nuovi testi, condivisi con le altre sigle sindacali, sono stati inviati alle controparti per una loro valutazione ed **il tavolo è stato aggiornato a lunedì 16 aprile p.v.**

Il nostro obiettivo è di chiudere il rinnovo del CIRL entro luglio 2018.



⇒ CIRL IMPIEGATI AGRICOLI: stato trattative

Il 30 gennaio u.s. è stata presentata, alle controparti, la Piattaforma del Contratto integrativo regionale degli Impiegati Agricoli del Friuli Venezia Giulia, scaduto il 31 dicembre u.s.

Come Fai Cisl abbiamo da subito, iniziato un confronto costruttivo con i nostri interlocutori sui vari capitoli in essa contenuti, relativi sia alla parte normativa, analizzandone gli aspetti, in modo da consentirne, già dal prossimo incontro, una valutazione più approfondita e precisa, sia alla richiesta di incremento economico che tenga conto della salvaguardia del potere di acquisto dei lavoratori.

Le Controparti hanno attentamente ascoltato la spiegazione delle richieste inserite in piattaforma, ritenendole da subito, meritevoli di ulteriori approfondimenti: dalla regolamentazione e gestione della banca ore, alla contrattazione di secondo livello, all'estensione dei permessi per nascita dei figli.

Al termine della riunione, abbiamo condiviso di calendarizzare un nuovo incontro nel mese di Aprile, in cui entreremo nel merito di ogni singola richiesta contenuta nella piattaforma.



RINNOVO CCRL 2018 DIPENDENTI IMPRESE ARTIGIANE E NON ARTIGIANE SETTORE ALIMENTARE-PANIFICAZIONE dal 01.01.2018 al 31.12.2019



*Fondo regionale di categoria
Flessibilità e banca ore
Lavoro stagionale
Welfare contrattuale*

*Fondo SAN.ARTI e FON.TE
Permessi PADRI
Congedo parentale ad ore*

PREMIO DI RISULTATO

SETTORE ALIMENTARE –AZIENDE ARTIGIANE da € 235 a € 380 all'anno

SETTORE DELLA PANIFICAZIONE da € 230 a € 321 all'anno

AZIENDE NON ARTIGIANE FINO 15 DIPENDENTI da € 268 a € 500 all'anno

UNA TANTUM per chi è in forza al 31.12.2017

☞ *€ 100 divise in 2 tranches: giugno 2018 e giugno 2019*



- + **Fondo regionale di categoria:** verrà costituito entro maggio 2018 con lo scopo di finanziare attività collegate alla formazione, ad integrazione di carenza malattia ed altre attività.
- + **Flessibilità:** potranno essere definiti a livello aziendale, sentite le R.S.A, diversi regimi di flessibilità fino ad un massimo di 112 ore annue; andranno definiti periodo di cumulo e relativo recupero.
- + **Banca delle ore:** in caso di congiuntura negativa potranno essere stipulati accordi presso EBIART riguardo alla gestione di una banca ore collettiva.
- + **Contratto a tempo determinato:** le parti individuano nei contratti a tempo indeterminato la forma comune dei rapporti di lavoro. Viene escluso periodo di prova per 2° contratto di lavoro a tempo determinato entro 24 mesi dalla cessazione del primo.
- + **Lavoro supplementare:** maggiorazione 18% fino al raggiungimento dell'85% dell'orario di lavoro a tempo pieno settimanale e del 28% in caso di superamento dell'85% fino all'orario pieno.
- + **Previdenza complementare:** possibilità per il lavoratore dal 2019 di destinare a FON.TE parte del premio di risultato con versamento ulteriore aziendale.
- + **Trattamento economico di malattia:** dal 1.1.2019 verrà riconosciuta una integrazione retributiva da parte aziendale per il 3° giorno di malattia nel caso siano di durata inferiore o pari a 6 giorni.
- + **Congedo parentale ad ore:** possibile richiesta ad ore all'inizio o fine dell'orario di lavoro.
- + **Permessi padri:** in aggiunta a quanto previsto dalla legge viene riconosciuta una giornata di permesso retribuito per nascita figlio da utilizzare entro 10 giorni dall'evento stesso.
- + **Assistenza Sanitaria Integrativa:** volontà favorire sviluppo SAN.ARTI per erogazione prestazioni a sostegno dei lavoratori del settore.
- + **Adesione e regolarità alla bilateralità:** l'impresa non aderente alla bilateralità e che non versa le quote ad essa dovute in forza alla contrattazione di 1^ e 2^ livello è tenuta a corrispondere al lavoratore le medesime quote erogate dalla bilateralità.
- + **Parte economica:** dal 1.1.2018 viene istituito il premio di risultato territoriale (P.R.T.) regionale di settore con un aumento retributivo dell'1,5% rispetto ai minimi tabellari in vigore dalla medesima data (le tabelle retributive sono a disposizione nei nostri recapiti).

L'aumento dovuto a titolo di P.R.T. sarà corrisposto, per il settore:

- Alimentare-Aziende artigiane mensilmente con decorrenza 1° gennaio 2018.
- Panificazione e Alimentare-Aziende non artigiane, in 2 tranches di pari importo con decorrenza gennaio 2018 e gennaio 2019.

Una – Tantum - Ai lavoratori delle imprese artigiane del settore alimentare già in forza al 31.12.2017 verrà corrisposto a titolo di integrazione una tantum € 100,00 in due tranches di pari importo, con la retribuzione riferita al mese di giugno 2018 e giugno 2019.

- + **Parametri del P.R.T.:** A partire dall'anno 2019, il P.R.T. verrà erogato solo se la verifica relativa al periodo 2017/2018 dell'andamento produttivo del settore Alimentare-Panificazione darà esito positivo in almeno uno dei tre parametri concordati.



SOSTEGNO NASCITE - FAMIGLIE 2018

a cura di Francesca Pezzutto



Di seguito riportiamo alcune agevolazioni in essere, per l'anno 2018, per i neo-genitori o per le famiglie.

BONUS MAMMA DOMANI 2018 O PREMIO NASCITA

Il bonus 'mamma domani' è un contributo **"una tantum" di € 800.-** che spetta alle neo-mamme per la nascita del bambino. Il bonus nascita è riconosciuto alle future madri a partire dal compimento del 7° mese di gravidanza o in caso di affidamento o adozione, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **residenza in Italia;**
- **cittadinanza italiana, europea o extraeuropea, purchè in possesso di regolare permesso di soggiorno.**

➔ **NON SONO PREVISTE SOGLIE ISEE**

COME PRESENTARE LA DOMANDA

- La domanda può essere inviata a partire dal 7° mese di gravidanza
- direttamente all'Inps in via telematica, tramite sito internet oppure rivolgendoti **presso i NOSTRI UFFICI** e il nostro **Patronato inas**



EROGAZIONE BONUS

Il beneficio è concesso in unica soluzione e viene pagato dall'Inps nelle modalità scelte nella domanda.

BONUS BEBE' 2018

Da non confondere con il 'Bonus mamma domani'. Questo è un assegno mensile per i bambini nati, adottati o in affido preadottivo che viene riconosciuto per i nati

- ➔ **dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, solo fino al 1° anno di età** ovvero
- ➔ **dal 1° anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione.**



COME PRESENTARE LA DOMANDA

- La domanda va presentata **ENTRO 90 GIORNI DALLA NASCITA** o dall'ingresso in famiglia del figlio adottato o affidato; *se si presenta la domanda successivamente, l'assegno sarà erogato a partire dal mese successivo alla presentazione della domanda, senza arretrati.*
- Procedura di presentazione: *come per il bonus mamma domani*



BONUS BEBE' 2017

Ricordiamo che per chi ha fatto domanda del **"BONUS BEBE' 2017"** l'assegno viene corrisposto ogni mese fino al 3° anno di vita del bambino o al 3° anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottato.

EROGAZIONE BONUS

Il bonus ha un ammontare differente, che dipende dall'ISEE del nucleo familiare:

- **960 € l'anno (80 €/mese per 12 mesi)** se l'ISEE è superiore a 7mila euro annui ma entro 25mila euro annui;
- **1.920 € l'anno (160 €/mese per 12 mesi)** se l'ISEE non supera 7mila euro annui.

BONUS NIDO 2018

Assieme al contributo per l'asilo nido, per il 2018 è stato confermato anche il **buono nido, o bonus nido.**

Questo è un VOUCHER DAL VALORE MASSIMO DI 1.000€ L'ANNO, erogato per 11 mensilità (quindi 91€/mese), riconosciuto per i primi 3 anni del bambino, per affrontare il costo della retta degli asili nido pubblici e privati.

- Non sono previsti limiti di reddito per ottenerlo;
- Possono richiederlo i genitori italiani, comunitari o stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

PER OTTENERLO, è necessario presentare all'Inps i documenti comprovanti l'iscrizione del bambino all'asilo nido anche tramite i **NOSTRI UFFICI** oppure presso il nostro **Patronato inas** più vicino.

Il buono nido non è cumulabile con i voucher babysitter e asilo nido, e nemmeno con la **detrazione Irpef**, pari al 19% sino a un tetto massimo di **632€**, per le spese legate all'iscrizione/frequenza del nido.



Il buono nido viene dato a prescindere dall'eventuale diritto al congedo parentale, in tutti i casi in cui il bambino è iscritto a un asilo nido.

VOUCHER BABYSITTER E ASILO NIDO 2018

I voucher per il pagamento della babysitter ed i contributi per l'asilo nido **sono due misure riconosciute al posto della fruizione del congedo parentale.**



COME PRESENTARE LA DOMANDA

↳ Le modalità di presentazione della domanda sono le stesse previste per il 'bonus mamma domani'.

DURATA ED EROGAZIONE

↳ I voucher ed i contributi nido hanno un valore pari a **600 € mensili** e sono riconosciuti per un massimo di **6 mesi** (3 mesi, per le lavoratrici autonome e per le libere professioniste iscritte alla Gestione separata dell'Inps). ➔ *Per le lavoratrici part time, i contributi sono ridotti proporzionalmente all'orario di lavoro.*

↳ Il contributo per l'asilo nido, da non confondere col 'bonus nido', viene erogato direttamente dall'Inps alla struttura prescelta.



La lavoratrice deve retribuire la babysitter utilizzando i buoni **entro la scadenza degli stessi e comunque entro 120 giorni dall'accoglimento della domanda** e previa comunicazione all'Inps della data di inizio e fine della prestazione e dei dati dell'utilizzatore.

➔ *È possibile rinunciare ai voucher o ai contributi in qualsiasi momento, dandone adeguata comunicazione all'Inps: in questo modo, si ha diritto a fruire del congedo parentale per la parte non ancora fruita.*



INCENTIVO REGIONALE ALLA NATIVITA' (Legge regionale 30 marzo 2018, n. 14)

La Regione Friuli Venezia Giulia al fine di ampliare le misure attive di promozione e di supporto alle famiglie incentivando anche la natalità, **riconosce per ogni figlio nato o adottato, un assegno pari a 1.200 € annui a decorrere dal mese di nascita o adozione, negli anni 2018 e 2019, e fino al compimento del 3^o anno di età** ovvero del 3^o anno d'ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione.

Requisiti per aver diritto all'incentivo:

- ❖ **titolare di Carta famiglia** che ha avuto o adottato uno o più figli a partire dal **1.1.2018**.
- ❖ **residenti** in Friuli Venezia Giulia al momento della presentazione della domanda, dove però almeno uno dei genitori sia residente nel territorio regionale da almeno 24 mesi.
- ❖ **i nuclei familiari con valore ISEE pari o inferiore a 30.000 €** aventi titolo a richiedere la Carta Famiglia (prevista art. 10 L.R. 7 luglio 2006, n. 11 - Interventi regionali a sostegno famiglia e genitorialità).

Come ottenere l'incentivo

- per accedere al beneficio il nucleo familiare deve **presentare domanda al Comune** o all'Unione territoriale intercomunale (UTI) competenti per territorio al rilascio di Carta Famiglia **entro 90 giorni dalla nascita o dall'adozione**, utilizzando l'apposito modello pubblicato nel sito internet della Regione;
- **il nucleo familiare, non titolare di Carta Famiglia**, deve richiederne il rilascio contestualmente alla presentazione della domanda per accedere al beneficio;
- **per i bambini nati o adottati dal 1° gennaio al 4 aprile 2018 la domanda va presentata entro il 4 luglio 2018.**



La domanda va presentata **una sola volta**. Per mantenere il diritto all'incentivo per le annualità successive è necessario **rinnovare la Carta famiglia**:

- ✓ una prima volta **entro 12 mesi** dalla data di presentazione della domanda;
- ✓ una seconda volta **entro 24 mesi** dalla stessa data.

L'assegno regionale è cumulabile con ogni altro beneficio previsto nell'ordinamento vigente a favore della natalità e della genitorialità e per il sostegno al reddito delle famiglie.



CONGEDO OBBLIGATORIO PER IL PADRE LAVORATORE

Buone notizie per tutti i neo-papà! La legge di bilancio 2017 (L. 232/16) ha prorogato per il 2017 e il 2018 il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente.

La medesima norma ha altresì elevato la durata del congedo a 4 giorni per il 2018, mentre erano 2 nel 2017.

Il congedo obbligatorio di 4 giorni deve essere fruito dal padre nel tempo massimo dei primi 5 mesi di vita del bambino e gli spetta indipendentemente dal diritto al congedo di maternità spettante alla madre. A tal proposito l'INPS ha chiarito, con circolare n.40 del 14 marzo 2013, che il diritto si configura come autonomo ed aggiuntivo rispetto a quello della madre.

NASPI

NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO

E' un ammortizzatore sociale, **istituito dal 1.1.2015**, *sostituisce l'indennità di disoccupazione*

CHI LA PUÒ RICHIEDERE

Tutti i lavoratori dipendenti che hanno perso involontariamente il lavoro: licenziati, dimessi per giusta causa, con risoluzione consensuale (con accordo c/o DTL), con contratto a termine...

Sono esclusi i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni e gli operai agricoli (per loro resta in vigore la disoccupazione agricola).

QUALI SONO I REQUISITI

Nei **4 ANNI PRECEDENTI** l'inizio del periodo di disoccupazione occorre avere almeno **13 settimane di contributi** e almeno **30 giornate di lavoro effettivo** negli ultimi dodici mesi.



TERMINE PER PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda può essere presentata **dal giorno seguente al licenziamento e/o scadenza contratto...**, e **NON OLTRE IL 68ESIMO GIORNO** dalla cessazione del lavoro. PENA LA PERDITA DEL DIRITTO.

QUANT'È L'IMPORTO DELLA NASPI

L'importo della NASPI è pari al 75% della retribuzione media mensile imponibile ai fini previdenziali degli **ultimi 4 anni di lavoro**, se questa è pari o inferiore - per l'anno 2018 a € 1.208,15 - importo stabilito dalle normative di legge.

Per importi superiori, verrà incrementato del 25% sul differenziale tra la retribuzione mensile ed i 1.208,15 €.

In ogni caso l'indennità NASPI non può superare il **massimale mensile di € 1.314,30**.

Dal 4° mese di erogazione della prestazione NASPI è prevista una riduzione progressiva dell'importo del 3% per ogni mese.

➔ Il lavoratore in NASPI può richiedere **l'anticipo di tutto l'importo spettante** se vuole avviare un'attività **come lavoratore autonomo** o per associarsi in cooperativa



L'EROGAZIONE

avverrà con decorrenza dall'8^ giorno successivo al licenziamento se la domanda viene presentata **entro gli 8 giorni** dalla cessazione del rapporto di lavoro, oppure dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

QUANTO DURA

La NASPI viene pagata per un numero di settimane **pari alla metà di quelle lavorate negli ultimi 4 anni, detratti eventuali periodi di prestazioni di disoccupazione**. Se un lavoratore negli ultimi 4 anni ha sempre lavorato e non ha usufruito di periodi di disoccupazione **la Naspi durerà massimo 24 mesi**.

OBBLIGHI DURANTE LA NASPI

- Il lavoratore iscritto alle liste di disoccupazione **DEVE partecipare** alle iniziative per la formazione ed il collocamento, richiesti dal Centro dell'Impiego.
- Nel caso in cui si instauri un nuovo rapporto di lavoro, l'interessato **DEVE comunicare all'INPS entro 5 giorni** tramite il modello Naspi-com, la sospensione della Disoccupazione.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

Il lavoratore potrà rivolgersi **PRESSO I NOSTRI UFFICI** oppure presso il Patronato INAS più vicino per presentare telematicamente la domanda ed avere tutte le informazioni necessarie.



➔ TERRITORIO DI GORIZIA E TRIESTE

a cura di Michela Marson e Marco Savi

Lo sapevate che... il cioccolatino più venduto in Italia pare venga prodotto a **GORIZIA** nello stabilimento della **Witor's spa** di Sant'Andrea?! E' il Boero, famoso e unico cioccolatino dalla forma particolare con la ciliegia al liquore racchiusa in un guscio di cioccolato fondente. Il sito impiega, tra stagionali, fissi e indotto, oltre 150 lavoratori, per gran parte donne. Fiore all'occhiello dello stabilimento è il nuovo reparto "Gluten Free" dove si confezionano prodotti per i consumatori celiaci.

La **Giulia spa**, dopo la ristrutturazione legata alla chiusura di un reparto, che ha visto tra il 2016/2017 l'uscita di 11 lavoratori su "base volontaria – incentivata", ha riattivato una trattativa sindacale che ha portato a risultati innovativi come il Welfare all'interno del premio per obiettivi 2017/2021, che, nello specifico, prevede una quota di 200€ lordi da destinare alla previdenza complementare o in spesa/tickets.

Ancora in fase di costruzione i rapporti sindacali alla **Biolab** atti anche ad attivare trattative per la creazione di un sistema premiante. L'azienda ha avviato grandi investimenti sul territorio, riconvertendo l'ex macello di Savogna d'Isonzo che, per un marchio specializzato nel settore vegetariano e vegano, ha un forte valore simbolico e consentendo inoltre la dislocazione dell'attività in più parti del territorio. L'obiettivo aziendale è di potenziare la capacità produttiva con conseguente crescita della Biolab. È una scommessa in cui crede anche la FAI che intende seguirla insieme ai delegati RSU, Erika e Aljosa.

I primi di marzo è terminata la CIGS per i dipendenti di **Latte Carso**, con l'uscita purtroppo di 17 lavoratori: 8 richiederanno la Naspi mentre gli altri hanno trovato una nuova ricollocazione.

L'acquisto da parte della Cepparo Srl, dopo la difficile situazione in cui l'Azienda versava, ha dato continuità all'azienda recuperando più della metà delle maestranze. La FAI Cisl si è impegnata su diversi tavoli e con diversi protagonisti per dare una prospettiva a questa realtà produttiva, il cui futuro era veramente incerto come pure si è attivata con la Regione e lo IAL per avviare percorsi di riqualificazione del personale.

Situazione ancora incerta per il prosciuttificio **Morgante di Romans d'Isonzo**, che dopo l'utilizzo dell'ultimo periodo d'ammortizzatore sociale disponibile nel quinquennio mobile, il 22 maggio p.v. vedrà scadere il Contratto di Solidarietà per i 54 dipendenti del sito goriziano. Ad oggi non ci sono chiare le intenzioni aziendali.

Sul fronte **agricolo** si registrano, purtroppo, per i Lavoratori ancora trasformazioni di contratti da tempo

indeterminato a tempo determinato. La FAI, dove è presente, interviene per assicurare che il passaggio avvenga tutelando professionalità e competenze acquisite. Anche nella Campagna di disoccupazione agricola di quest'anno la FAI è stata un punto di riferimento per i lavoratori agricoli, con grande afflusso presso i recapiti di Cormons, Monfalcone, Gorizia e Nova Gorica e questo non può fare che piacere!

Il territorio di **TRIESTE** è principalmente legato a tre comparti che interessano contrattualmente la nostra Federazione: **Industria Alimentare, Pesca e Artigiani Alimentari Panificazione**. Il settore agricolo è prevalentemente insediato nella zona carsica confinante con la Slovenia, con aziende di piccole entità e in prevalenza a conduzione familiare. Diverse le aziende florovivaistiche che operano nelle zone cittadine per la manutenzione delle aree verdi come: *parchi, cimiteri e i grandi giardini condominiali*. Azienda storica è la **Vivai Busà** di Prosecco con 10 dipendenti fissi e alcuni avventizi, dove la FAI ha una buona rappresentanza.

Nell'Industria Alimentare positiva la stabilità occupazionale del prosciuttificio **Principe San Daniele** di San Dorligo della Valle, con l'utilizzo di brevi periodi di smaltimento ferie e qualche ora di CIGO tra gli impiegati.

Diversa la situazione per **Pasta Zara**, che a seguito del fallimento delle banche Popolare di Vicenza e Veneto Banca, su cui erano affidati dei prestiti in cambio di investimenti azionari, potrebbe incorrere in qualche momentanea difficoltà di liquidità. Ad oggi gli stipendi dei lavoratori non hanno subito mai ritardi.

Il Presidente, negli incontri sindacali, ha riferito che stava attivando nuovi Istituti di credito e coinvolgendo possibili nuovi soci, per consentire l'entrata di nuova liquidità dando così più tranquillità all'azienda.

Nella **pesca** la FAI FVG ha aumentato notevolmente gli iscritti grazie al lavoro svolto sul territorio con le cooperative di pesca e la sottoscrizione di accordi di 2° livelli.

Il settore **Artigiano Alimentare-Panificazione**: *panifici, gelaterie, pasticcerie e alcune torrefazioni del caffè*, sono difficili da sindacalizzare; i lavoratori ci contattano per la mancata retribuzione o per una gestione d'orario di lavoro, che in diverse realtà, segue "particolari visioni" datoriali, ma poco le norme contrattuali.

Il recente rinnovo del Contratto Regionale del settore sarà l'occasione per rafforzare la nostra presenza nelle aziende già sindacalizzate e per migliorare la situazione dei lavoratori in quelle in cui non siamo presenti.

Il primo trimestre 2018 sul territorio di **Pordenone** si chiude in modo positivo.

Partiamo dalle disoccupazioni agricole che come ogni anno ci trova impegnati su tutto il territorio, infatti abbiamo un notevole riscontro sui numeri di persone che si sono rivolte agli Operatori FAI per presentare la domanda, segno tangibile che la nostra presenza sul territorio è importante.

A breve seguirà la campagna fiscale e anche in questa occasione una buona parte dei nostri associati si recherà al CAF della Cisl per la compilazione del modello 730.

Per quanto riguarda le aziende, al momento, non riscontriamo grosse problematiche.

Consorzio Bonifica Cellina Meduna: è stata effettuata, dopo l'approvazione del POV, una riorganizzazione interna che ha visto impegnata la FAI in prima linea a tutela dei Lavoratori coinvolti. Ora siamo in attesa che il Consorzio trovi un rinnovato assetto organizzativo e progettualità per dare all'Ente un futuro stabile.

Roncadin: dopo l'incendio di settembre 2017 la ripartenza produttiva è stata immediata, con uno sforzo notevole da parte di tutte le maestranze tuttora impegnate in un nuovo orario di lavoro che li vede impegnati su turni avvicendati, 7 su 7, con un orario giornaliero passato dalle 6 ore alle 7.

Grazie a questo impegno dei lavoratori, che vede sacrificare un po' le famiglie, l'azienda è riuscita a rispettare gli impegni presi con i clienti e nel contempo a superare le difficoltà attuali del mercato.

Venchiaredo: quest'azienda storica, molto importante nel territorio di Pordenone nel settore lattiero caseario, ha trovato un importante nuovo partner in Granarolo con il quale stanno incrementando i volumi di produzione anche per dare più stabilità al sito.

Cooperativa Il Seme: una cooperativa agricola che opera nel sociale e che ha una particolare attenzione da parte della FAI, in quanto tra i lavoratori occupati il 70% sono persone con disabilità. A inizio anno sono state interpellate le Istituzioni regionali e provinciali per sensibilizzarle al supporto di realtà così importanti non solo per il territorio ma per l'azione sociale di integrazione che riescono a compiere.

Gruppo Carni Friulane: dopo lo scandalo prosciutti degli ultimi mesi, quest'azienda si è trovata in una situazione di difficoltà. Al momento sono stati attivati gli ammortizzatori sociali per mettere in sicurezza i lavoratori, augurandoci che nel breve l'attività possa ripartire.

➔ **TERRITORIO DELL'ALTO FRIULI** – a cura di *Giorgio Spelat*

Crisi strutturali in Alto Friuli ad oggi non ce ne sono.

La **BOUVARD ITALIA SPA** (ex EURO CAKES di Fagagna) ha avviato, nel mese di gennaio, una procedura di cassa integrazione ordinaria dovuta alla stagionalità e alla perdita di un cliente importante, pare più per precauzione, in quanto lo stesso ammortizzatore ad oggi non è stato utilizzato; il momentaneo calo di lavoro è stato gestito con l'assenza dei lavoratori somministrati e il mancato rinnovo dei contratti a termine.

Qualche preoccupazione invece sul **Prosciutto DOP di San Daniele**. Continua infatti l'inchiesta, partita nel 2016, riguardo alla D.O.P. di San Daniele in quanto, gli Organi preposti, stanno ancora accertando se sono stati rispettati nella filiera produttiva i dettami del disciplinare DOP del Prosciutto di San Daniele o se ci sia l'impronta genetica dei suini Danesi Duroc.

Nessun pericolo per la salute dei consumatori, ma se i tanti pezzi sequestrati dall'esito degli esami non risultassero conformi al disciplinare non potranno essere immessi sul mercato con lo stesso marchio e naturalmente allo stesso prezzo del "vero San Daniele".

Ad oggi i prosciutti "incriminati" sono bloccati all'interno dei prosciuttifici, ovviamente creando una criticità anche in fase di spazi/volumi a disposizione per le stagionature, creando una situazione di incertezza riguardo a futuri sviluppi di mercato. Infatti i volumi di produzione e la tenuta stessa del prodotto a marchio D.O.P. possono generare ricadute occupazionali su tutta la filiera.

PATRONATO
Inas Cisl
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Non vuoi avere pensieri?

Iscriviti alla **Cisl!**
Tutti i nostri servizi
per te restano **gratuiti**

www.inas.it

f t

Chiusa la **Bob Martin di Sant’Osvaldo**, storica azienda Udinese, ex Encia, che ha prodotto per oltre ottant’anni cibo e accessori per piccoli animali commercializzando i propri prodotti in tutto il mondo. Il 30 novembre 2017 è stato infatti l’ultimo giorno di lavoro per i 63 dipendenti di Udine, rimasti ancorati all’Azienda, nella speranza di un possibile subentro di qualche imprenditore, ma che dal 1° dicembre u.s. sono ufficialmente tutti disoccupati. Con rammarico, il 21 novembre u.s., è stato raggiunto un accordo per “la loro uscita volontaria”, accordo che purtroppo ha potuto affrontare solo l’aspetto economico ma che di fatto ha sancito la definitiva chiusura del sito.

Mai ci saremmo aspettati questo epilogo quando, a inizio 2015, c’è stato il passaggio diretto dei dipendenti dalla Nestlè alla Bob Martin, soprattutto in un settore, come quello della produzione di cibo per animali, che non risente di crisi di mercato, ma che anzi risulta essere sempre in crescita.

Come Fai Cisl Fvg, ci auguriamo, che nel breve l’unico imprenditore che ha manifestato qualche interesse di subentro nelle produzioni, anche se parziale, possa darvi seguito e che almeno una parte dei dipendenti possa trovare occupazione.

Grande soddisfazione, invece, per la nostra Federazione per i risultati ottenuti nel rinnovo delle RSU, alla **Quality Food Group di Martignacco**, dove la FAI è riuscita ad aggiudicarsi 2 Delegati su 4. Il rinnovo delle RSU è un momento importante per la vita democratica sindacale e in questa occasione Lavoratrici e Lavoratori hanno con il loro voto evidenziato la volontà di rinnovamento all’interno delle RSU esprimendo preferenze importanti verso la FAI Cisl ed i suoi candidati: *Emanuele Bertoli* e *Federico Pittoritti ai quali auguriamo proficuo e buon lavoro.*

Un ringraziamento particolare a *Giulietta Zampa* che con costanza e dedizione ci ha negli ultimi dieci anni rappresentato nella RSU della Quality Food Group aiutando le nuove leve ad attivarsi per il bene comune.

Con il 2017 si è visto in modo tangibile i passi in avanti ‘del progetto Friuli’ che **Parmalat** sta sviluppando nella nostra regione. Con amarezza abbiamo dovuto ‘accompagnare’, con accordi sindacali soddisfacenti, la chiusura del sito produttivo di Torviscosa che ha trasferito produzioni e relativo personale nel sito di Campoformido, ex Latterie Friulane, rilevata dalla multinazionale a fine 2014 in una situazione ormai fallimentare.

A Torviscosa è rimasto il famoso Bar Bianco e le attività logistico-commerciali, con 14 dipendenti.

Dopo i primi due anni di assestamento, 2015-2016, da metà dello scorso anno ma in maniera più importante con inizio 2018 è stato implementato l’organico a Campoformido - anche se non tutto in maniera diretta - di circa 10 unità, per dare risposte al costante aumento di volumi.

Consorzio Pianura Friulana, dopo la fusione dei due Consorzi di bonifica presenti in provincia di Udine nell’ottobre 2015 e la conseguente necessaria armonizzazione della contrattazione presente sia nella Bassa Friulana, sia nel Ledra Tagliamento, dovrebbe entrare - con quest’anno - nella ‘normale’ ordinaria gestione.

Importante la contrattazione effettuata nel 2016-2017 nell’armonizzare le norme di organizzazione del lavoro, del premio per obiettivi e quanto ogni giorno si evolve nell’attività dei lavoratori e nell’adeguamento alle norme di legge del mondo consortile e del lavoro.



ANCHE QUEST'ANNO

AL TUO

730

CI PENSAMO NOI!!!

Chiamaci e prenota
un appuntamento!

730 • Unico • Ise / Isee • Red • Imu
Contenzioso • Servizi fiscali alle aziende
Successioni • Colf & badanti
Contratti d'affitto • Trasmissioni telematiche



GORIZIA

Indirizzo: VIA MANZONI 5/G - 34170 GORIZIA
Telefono: 0481/533321 - 0481/531666

PORDENONE

Indirizzo: VIA SAN VALENTINO 30 - 33170 PORDENONE
Telefono: 0434/546411

TRIESTE

Indirizzo: PIAZZA DALMAZIA 1 - 34100 TRIESTE
Telefono: 040/6791311 - 040/6791322

UDINE

Indirizzo: VIA CATERINA PERCOTO 7 - 33100 UDINE
Telefono: 0432/246511 - 0432/246512

GEMONA DEL FRIULI

Indirizzo: VIA ROMA 72 - 33013 GEMONA DEL FRIULI
Telefono: 0432/970499



PESCA & PESCATORI: tra cambiamenti e obiettivi futuri



Il 2017 è stato per il Settore della Pesca l'anno della mancanza della Cassa Integrazione in deroga che aiutava economicamente i pescatori nei mesi invernali cioè nei periodi di minor pescato. Nel 2017 al suo posto è stata istituita un'indennità omnicomprensiva di € 30 giornalieri per i marittimi interessati al fermo pesca biologico obbligatorio: *non è un ammortizzatore sociale strutturato, bensì un contributo con rinnovo annuale*. La FAI si è anche attivata per supportare i pescatori nella compilazione/presentazione della NASPI.

La sfida che ci siamo comunque posti a livello Nazionale è l'istituzione di un ammortizzatore sociale strutturale, cioè che duri nel tempo, per dare dignità e sicurezza ai lavoratori marittimi della pesca.

Il settore risente di importanti problematiche:

- ✓ leggi della Comunità Europea, recepite dall'Italia, per incentivare la riduzione dei pescherecci in cambio di indennità per la rottamazione con conseguente riduzione dei marittimi;
- ✓ aumento del costo di carburanti e del costo del lavoro a differenza di altri paesi anche comunitari;
- ✓ invasione nei banchi delle nostre peschiere di prodotti ittici da paesi stranieri, che non sempre eseguono i controlli sanitari/igienici previsti dalle norme della CE. Diventa quindi difficile, per chi punta sulla qualità del prodotto, essere competitivi in questo mercato globale.

Istituzioni, Associazioni di categoria, Sindacato e Pescatori devono unirsi per salvaguardare il settore:

1. con la riduzione della fiscalità;
2. con il miglioramento della previdenza marittima;
3. con l'unificazione nella contrattazione collettiva eliminando le diversità salariali tra i pescatori;
4. con la tutela del prodotto made in Italy;
5. con l'attivazione di politiche che agevolino l'assunzione di giovani, supportando le aziende che investono nella diversificazione produttiva e/o nella tutela dell'ambiente marino.

Siamo stati protagonisti nel 2017 di 2 rinnovi di CCNL :

- ◇ il 20 febbraio per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca,
 - ◇ il 26 luglio, rinnovo ponte per il 2017, per il personale non imbarcato per le cooperative di pesca e acquacoltura;
- mentre a marzo 2018 sono cominciate le trattative per il rinnovo degli addetti su natanti esercenti la pesca marittima (Federpesca).

La FAI CISL FVG nel 2017 ha sottoscritto - **tra le prime Regioni in Italia** - accordi di 2° livello con alcune

Cooperative della Pesca che permettono agli armatori una flessibilità sulla copertura del MMG (Minimo Monetario Garantito) garantendo continuità dell'imbarco con conseguente copertura previdenziale annuale ed aumento del periodo di NASPI indennizzabile.

La FAI FVG è presente in diversi gruppi di lavoro:

- è partner del *gruppo di azione costiera* (GAC o FLAG) di cui capofila è la CCIAA di Trieste per la gestione di una parte dei fondi europei del FEAMP (fondi europei per la pesca), di cui ad inizio 2018, sono stati approvati finanziamenti per i progetti inseriti a budget. Progetti predisposti tra il 2016-2017 con incontri tenuti sul territorio regionale tra Comuni, Associazioni e Pescatori il cui stanziamento di € 3.663.770 servirà a sviluppare le seguenti proposte:
 - ❖ ristrutturazione zona retro portuale del Villaggio del Pescatore che *permetterà* alle aziende ittiche un miglioramento logistico;
 - ❖ ristrutturazione nel comune di Grado di un edificio per adibirlo a museo della pesca;
 - ❖ costruzione nei comuni di Grado e Marano L. di un itinerario turistico che comprende sia la parte costiera che la parte lagunare;
 - ❖ attivazione di una formazione imprenditoriale, nel maranese, basato sul turismo collegato alla pesca e alla vendita del prodotto ittico.
- è componente della Commissione Consultiva Regionale per la Pesca-Acquacoltura;
- è componente del Coordinamento FAI CISL del Nord Adriatico il cui scopo è quello di permettere agli operatori di confrontarsi sulle varie problematiche del comparto.

La nostra Regione ha visto iniziare l'anno con due eventi importanti per il comparto ittico:

- ⇒ il 15-16 febbraio si è svolto a Pordenone la seconda edizione dell'ACQUAFARM;
- ⇒ il 19-20 marzo a Trieste il 2° Seminario Nazionale dei FLAG Regionali Italiani.

Il 2018 vedrà la FAI Cisl impegnata:

- ↳ nel proseguire la fattiva collaborazione con il FLAG FVG e la Commissione Regionale pesca;
- ↳ nell'attivarsi per certificare la rappresentanza sindacale 'tramite l'INPS' per dare più forza alla nostra Federazione;
- ↳ nella formazione/informazione sulla previdenza marittima a fronte della Legge di Stabilità 2018 che ha introdotto i Pescatori tra coloro che svolgono lavoro gravoso con possibilità di accedere all'APE Sociale.

A cura di Marco Savi

RECAPITI FAI-Cisl Friuli Venezia Giulia

Recapiti sul Territorio UDINE			
<p><u>UDINE - SEDE</u> Via T. Ciconi, 16 Tel. 0432 - 246471 LUNEDI' e VENERDI' 10:30-12:30 MERCOLEDI' 10:30-12:30 / 17:00-18.30</p>	<p><u>CERVIGNANO</u> Via Marcuzzi, 13 Tel. 0431 - 370167 il 1° e 3° VENERDI' 17:00-18:30</p>	<p><u>CIVIDALE</u> Via Libertà 20/3 Tel. 0432 - 700686 il 1° e 3° LUNEDI' 17:00-18:30</p>	<p><u>CODROIPO</u> Via Monte Nero, 12 Tel. 0432 - 905262 il 1° e 3° GIOVEDI' 17:00-18:30</p>
<p><u>MANZANO</u> Via Alcide de Gasperi, 24 Tel. 0432 - 755466 il 2° e 4° LUNEDI' 17:00-18:30</p>	<p><u>MORTEGLIANO</u> Via Marco d'Aviano, 16 Tel. 0432 - 762265 il 2° VENERDI' 17:00-18:30</p>	<p><u>PALMANOVA</u> Contrada Grimani, 1 Tel. 0432 - 923767 il 4° VENERDI' 17:00-18:30</p>	<p><u>PALAZZOLO dello St.</u> Via Garibaldi, 5 Tel. 0431 - 586414 il 2° e 4° GIOVEDI' 17:00 - 18:30</p>
Recapiti sul Territorio PORDENONE			<p>SLOVENIA <u>NOVA GORICA</u> Ulica Kidriceva, 9/a Tel. 0038653380197 il 2° MARTEDI' 16:00 - 18:00</p>
<p><u>PORDENONE - SEDE</u> Via S. Valentino, 30 Tel. 0434 - 549914 LUNEDI' 16:00-19:00</p>	<p><u>MANIAGO</u> Via Umberto 1° Tel. 0427 - 731251 VENERDI' 17:00-19:00</p>	<p><u>SACILE</u> Vic.lo Dal Fabbro, 4 Tel. 0434 - 781049 SU APPUNTAMENTO</p>	
<p><u>S. VITO al TAG.TO</u> Via Altan, 48 Tel. 0434 - 875077 MERCOLEDI' Su appuntamento</p>	<p><u>SPILIMBERGO</u> Via Duca D'Aosta Tel. 0427 - 40979 MARTEDI' GIOVEDI' 16:00-19:00</p>	<p>Vieni alla FAI-Cisl il Sindacato che ti tutela</p>	
Recapiti sul Territorio GORIZIA			TRIESTE
<p><u>GORIZIA - SEDE</u> Via Manzoni, 5 Tel. 0481 - 533321 GIOVEDI' 15:00-18:00</p>	<p><u>CORMONS</u> Via Udine, 17 Tel. 0481 - 61884 MERCOLEDI' 16:00-18:00</p>	<p><u>MONFALCONE</u> Via Pacinotti, 17 Tel. 0481 - 410306 il 1° MARTEDI' 16:00-18:00</p>	<p><u>TRIESTE - SEDE</u> P.za Dalmazia, 1 040 - 6791349 LUNEDI' 16:00-18:30</p>
Recapiti sul Territorio ALTO FRIULI			
<p><u>GEMONA-SEDE</u> Via Roma, 148 Tel. 0432 980892 MERCOLEDI' 17:00 - 18:30</p>	<p><u>S. DANIELE del FR.</u> P.za 4 Novembre, 3 Tel. 0432- 955172 MARTEDI' 17:00 - 18:30</p>	<p><u>TARCENTO</u> Via Roma, 22 Tel. 0432 792886 il 4° VENERDI' 10.00 - 12.00</p>	<p><u>TOLMEZZO</u> Via della Cooperativa, 11/b Tel. 0433 45090 LUNEDI' 10.00 - 12.00</p>

Seguici anche sui social !!



FAI CISL del Friuli Venezia Giulia



www.faicislfvg.it